

Adamus® Saint-Germain

ALT
Shoud 11



II MATERIALE DEL CRIMSON CIRCLE

La Serie ALT

SHOUD 11 - Con ADAMUS SAINT-GERMAIN, canalizzato da Geoffrey Hoppe assistito da Linda Hoppe

Presentato al Crimson Circle il 5 agosto, 2023

Registrato a Louisville (Connection Center), Colorado , USA

www.crimsoncircle.com

Traduzione di Lucia Ligi e Augusta Mongiello

NOTA IMPORTANTE: Queste informazioni non sono probabilmente adatte a te a meno che non ti assumi la piena responsabilità della tua vita e delle tue creazioni.

* * *

Io Sono quello che Sono, Adamus di St. Germain.

Anche io ho aspettato questo momento per tutta la vita (risate, riferendosi a [questo video](#)). Sì, veramente, ho aspettato molto più di quanto voi possiate mai, mai sapere e non solo, non solo - mmm, mmm! La mia torta e il mio caffè. Ci torneremo tra un attimo ma adesso... *ah!* Grazie, cara. Ehm! Ehm... Da questa parte.

KERRI: Oh, scusa.

ADAMUS: Sì, grazie. Oh, un po' di caffè (Kerri ha un vassoio con una fetta di torta con sopra una candela).

KERRI: Buon compleanno.

ADAMUS: Grazie. Grazie, grazie davvero. Oh.

KERRI E IL PUBBLICO: (cantano) Tanti auguri a te. Tanti auguri a te. Tanti auguri, caro Adamus. Tanti auguri a te (esulti e applausi).

ADAMUS: Grazie. Grazie, grazie. Grazie a tutti.

KERRI: Non devi mangiarla. Me la riprendo io.

ADAMUS: Sono io l'unico, il prescelto.

KERRI: Sei tu l'unico.

ADAMUS: Sì, sì.

KERRI: Il mio unico.

ADAMUS: Sì.

KERRI: Grazie mille. Ti amo.

ADAMUS: Dovrei soffiare sulla candela?

KERRI: Vuoi che lo faccia io?

ADAMUS: No (risate). Grazie (spegne la candela). Grazie (Adamus ride). Ah, sì. Che bel modo di iniziare lo Shoud.



Sì, di recente è stato il mio compleanno. Abbiamo fatto una grande festa al Club dei Maestri Ascesi. Oh, la sala era piena di cibo, musica, balli, scherzi e intrattenimento. Abbiamo riprodotto molti filmati, beh, noi non abbiamo video come li avete voi; noi immaginiamo e all'improvviso tutti possono vedere ciò che immaginiamo. Sono stati riprodotti momenti così teneri che ho vissuto con loro. Sono stati riprodotti bellissimi momenti della mia vita passata e, naturalmente, il più grande che è stato raccontato riguarda il mio periodo nel cristallo (alcune risate). Probabilmente non vi ho ancora raccontato quella storia (Adamus ride). Certo, è stato epico essere intrappolati, come lo siete voi in questo momento. È

stato epico. Sì, voi lo siete e dite: "Ma io sono un Maestro Asceso". Marco, sei un Maestro Asceso: "Cosa intendi con "essere intrappolato"?. Sei ancora intrappolato.

MARCO: Ehm, diavolo, no.

ADAMUS: Certo, lo sei. Oh, sì, sì! Tu *pensi* di non essere intrappolato. Sai, anche un Maestro realizzato può essere in prigione. Voglio dire, in realtà ci sono molti Maestri realizzati in prigione. In un certo senso sei libero, sei libero dentro di te. Ti rendi conto che tutte queste mura della prigione sono solo un'illusione ma in un altro senso, sei ancora intrappolato. Sei ancora bloccato lì.

MARCO: Il Muro di Fuoco.

ADAMUS: Il Muro di Fuoco?

MARCO: Il Muro di Fuoco.

ADAMUS: Sei dentro o fuori?

MARCO: Oh! Sono ancora lì dentro.

ADAMUS: Sei ancora nel Muro di Fuoco?

MARCO: Lo so! Ma va bene così.

ADAMUS: Beh, no. In realtà, essere nel Muro di Fuoco è un grande dibattito filosofico. Sei ancora nel Muro di Fuoco? L'hai mai attraversato? Sei ancora nel Muro di Fuoco frammentato in miliardi e trilioni e ottolioni di pezzi e stai vivendo l'esperienza di aver finito con la frammentazione e ora stai riportando, stai riunendo la tua luce? E ha importanza?

MARCO: Beh, quando lo dici così (ridono). Beh, sì, alla fine...

ADAMUS: Puoi essere un Maestro incarnato e rimanere comunque bloccato in una prigione. Oggi, però, andremo oltre a tutto ciò. Vi dirò la fine proprio adesso. Inizieremo ad andare oltre, a liberarci. Alcuni di voi lo faranno e gli altri li seguiranno. Questo è il momento che avete aspettato per tutta la vita. Hm, hm, hm. Sì (alcuni applausi).

MARCO: Woo hoo!

ADAMUS: E ora, c'è una piccola discussione a margine. Grazie.

MARCO: Oh!

ADAMUS: Sì, hai finito (qualche risata). C'è una piccola discussione a margine, Cauldre si arrabbia molto con me quando parlo di cose come questa. Lui dice: "Ma Adamus, stai facendo grandi promesse. E se non succede?". Non mi interessa. Io sono nel club dei Maestri Ascesi (altre risate). Noi osserviamo



attentamente tutto questo e sentiamo le energie e il flusso, io so quando qualcosa è veramente pronto e oggi lo è.

È Arrivato il Momento di Liberarsi

Questo sarà un momento epico, un punto di svolta per molti di voi. È il momento che vi liberiate e, ancora una volta, molti di voi sono veramente dei Maestri incarnati ma sono ancora rinchiusi in questa prigione della coscienza di massa, del tempo, dello spazio, della gravità. Questo è l'ALT che stavate aspettando. Questo è l'ALT, ne parleremo ancora ma ALT significa passare dal dover lottare per farsi strada attraverso le cose – dover sempre forzare, dover lottare con le forze di questo pianeta - e ALT è, beh, è proprio l'opposto. È ricevere e basta e questo è liberarsi. Questo è liberarsi. Inizieremo proprio ora tutto ciò.

Voi lo avete portato avanti e sì, avete una saggezza incredibile e siete esseri meravigliosi, nell'aria però c'è ancora la sensazione che stia per accadere qualcosa. Qualcuno di voi ha avuto questa sensazione ultimamente? Qualcosa sta per accadere e non sapete cosa sia. Come dice la canzone, è "nell'aria stasera" - o oggi pomeriggio - ed è così.

Oh, sono così entusiasta. Questo è davvero il mio momento, perché abbiamo lavorato insieme su tutto questo per molto, molto tempo e abbiamo fatto progressi incredibili. Voi, avete fatto progressi incredibili. Avete fatto un'immersione profonda, molto profonda e fa anche male. A volte fa davvero male chiedervi chi siete, chiedervi se state facendo la cosa giusta; a volte avete solo voglia di ritirarvi da tutto. Molti di voi, a volte, non vogliono nemmeno esistere, perché non sanno come gestirlo. Provate questo, provate quello e sono cose che funzionano fino a un certo punto, ma non con la profonda soddisfazione del vostro Sé e della vostra anima.

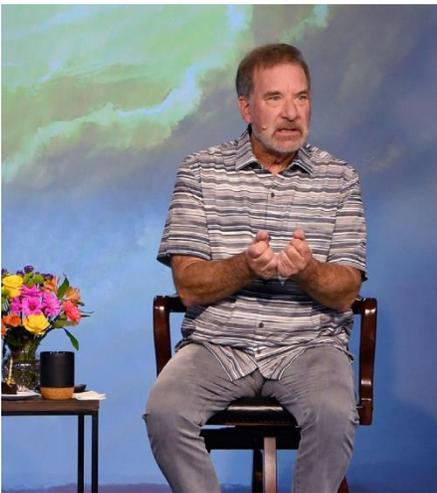
Siamo arrivati a questo punto, non è passato molto tempo dalla Croce del Cielo e ora la luce, la coscienza sta irradiando, sta veramente irradiando all'interno di voi stessi, permettendovi di portare dentro di voi ancora di più. Adesso è davvero giunto il momento di entrare nell'ALT e l'ALT è un'inversione totale del modo in cui voi e gli altri umani avete vissuto. Il modello di vita del passato prevedeva che si lavorasse duramente e si morisse duramente, in modo pesante, per poi tornare per un'altra vita a fare la stessa cosa. Noi cambieremo quel modo di vivere. Dobbiamo cambiarlo. È già in atto un cambiamento. Ora si tratta solo di riconoscere ciò che sta accadendo e di riceverlo, di permetterlo.

Facciamo un bel respiro profondo.

Devo dire che per me quest'ultimo mese è stato un po' impegnativo, è stato piuttosto duro. Nell'ultimo mese ho ricevuto assai più chiamate relative al servizio clienti (risate). Non sto parlando del Crimson Circle, loro hanno i loro problemi. Sto parlando di me (*il mio servizio clienti*) al Club dei Maestri Ascesi e le chiamate da parte vostra sono aumentate.

In effetti, era piuttosto difficile anche molti anni fa. Voglio dire, c'erano molte chiamate di disperazione ma ora, quello che sto ricevendo è una quantità di chiamate, di interazioni notturne da parte vostra ed è qualcosa di frustrante. Voglio dire, voi siete frustrati (qualche risata). È frustrante e voi siete frustrati. Siete tipo: "Quando succederà? Cosa succederà? Come faccio a superare tutto questo? Come faccio ad andare oltre questo corpo?". Diamine, quanti di voi hanno sofferto ultimamente? Dolori e malesseri e tutto il resto: "Oh! Adamus, quando riuscirò ad andare oltre questo corpo? Quando arriverà il momento? Tutto questo lavoro che ho fatto, tutte le pressioni e i combattimenti e le lotte e i pugni e la respirazione, quando arriverà il momento? Quando funzionerà davvero? Per quanto tempo ancora dovrò percorrere questo cammino così impervio? Perché ne ho davvero la nausea".

Questo è ciò che ho sentito dire di più in quest'ultimo mese - ovviamente il mese del mio compleanno - che in qualsiasi altro momento ed è un bene. Sì, è un bene. Mi sto un po' lamentando per il fatto che devo avere a che fare con tutti voi ma è un bene che abbiate... c'è una... è quasi una rabbia e poi vi sentite in colpa per la rabbia, perché supponete di essere una persona spirituale. Stronzate! Quella rabbia sta muovendo qualcosa dentro di voi. Va bene essere arrabbiati e dire: "Quando riuscirò ad andare oltre - voglio dire, ad andare davvero oltre?". Avete avuto una serie di progressi gradualmente, molto belli... sapete, una sorta di piccole illuminazioni ma poi: "Quando riuscirò a superare tutto questo concetto del tempo e dello spazio, del corpo e della mente? Sono davvero stanco e non voglio continuare ad andare a lezione e seguire gli Shoud. Dobbiamo arrivarci".



Quindi, ho raccolto la vostra rabbia (qualche risata e una donna dice "Oh!"). Sì, oh! (lei continua dicendo: "E per farne cosa?") E per farne cosa? Oggi ve la ributto addosso (altre risate). Cosa... (Adamus tossisce e si dà dei colpetti sul petto) Cosa pensi che farò? Il povero Cauldre si sta sentendo male, sta soffocando.

Ho sentito la vostra rabbia, in un certo senso l'ho raccolta, l'ho messa insieme e vi dico che va bene. Potete essere d'accordo sul fatto che la rabbia vada bene? Anche per una "persona spirituale". Sapete, in realtà vi fate più male quando cercate di reprimerla e di dire: "Oh, andrà tutto bene. Va tutto bene". No! Non è così! No, non lo è. Siete entrati in questa vita non per fare le mammolette, non per cercare di essere solo amore, luce e gioia. Siete venuti in

questa vita per fare dei cambiamenti epocali in voi stessi e su questo pianeta. La rabbia va bene e in realtà la apprezzo molto, perché ispira alcuni di voi.

Va bene. Fate semplicemente un respiro profondo o fate quello che volete - battete i piedi, quello che volete - va bene avere quella rabbia, quella frustrazione, quel: "Deve cambiare adesso. Qualcosa deve cambiare. Sono davvero stanco che non sia così, che le cose vadano così dannatamente a rilento". La buona notizia è che è così. Voglio dire, tutto questo sta avvenendo nello stesso momento, abbiamo la Croce del Cielo e la vostra luce che sta entrando. A dire il vero, a volte mi viene da ridere - voi probabilmente non pensate che sia divertente - è la vostra luce che vi rende così incazzati, arrabbiati, turbati e frustrati e sentite che qualcosa deve cambiare.

Sentite tutto ciò per un momento. Avete questo nuovo livello di luce, la Nuova Luce che sta entrando e sta brillando, sta illuminando tutte le cose vecchie - la sensazione che siete intrappolati in questa realtà, la sensazione che non siete ancora... siete più connessi con voi, con l'umano ma non siete ancora connessi con voi come anima - e la luce sta entrando e sta scuotendo alcune cose. Non è una bella luce scintillante, perché non la volete così. Volete che scuota le cose, che le smuova, che faccia saltare tutto proprio ora.

La luce sta scuotendo le cose ed è una buona cosa. Non cercate di soffocare tutto questo. Non cercate di smorzare la luce. Canalizzate quella sensazione di frustrazione o di rabbia o semplicemente quella sensazione di "Raaaarrh!!!". Volete solo gridare e va bene gridare. Volete farlo ora? (alcuni Shaumbra dicono "Sì") Ok. Ora, qualcuno potrebbe offendersi e dire: "No, dovremmo essere calmi e tranquilli". Diamine, no! Urliamo, facciamo semplicemente un *aaaaaagh!!!*

IL PUBBLICO (con molto entusiasmo): *Aaaaaagghh!!*

ADAMUS: Wow! C'è molta... (risate) Sì. Va bene, fatelo di nuovo (altre risate). C'è molta passione dentro, molto desiderio di muovere veramente le cose proprio ora e il tempismo è perfetto. Tutto si collega alla Croce del Cielo, alla luce, al cambiamento, a ciò che sta accadendo su questo pianeta e sapete che il pianeta sta impazzendo. Voglio dire, lo sapete. Ok. Qualcuno vuole discutere con me su questo punto? (alcune risate) Il pianeta sta impazzendo. È interessante guardarlo, sapete, dal mio punto di vista, da una distanza di cinque milioni di miglia. "Wow!".

Quando lo guardate, è semplicemente wow e poi arriva quella sensazione di rabbia, di turbamento. È come se nulla avesse più senso. Le persone là fuori, già, le persone là fuori. Quanti di voi ne hanno abbastanza dei cattivi guidatori, delle persone che vanno a fare la spesa e persino di quelle che si vedono in TV? È una cosa tipo: "Gaaaahhh!". Il pianeta sta impazzendo, chiaro e semplice e questa è la mia analisi professionale (altre risate). Probabilmente è anche una cosa positiva. Se non fosse così, se tutti fossero soddisfatti, nulla cambierebbe e nulla accadrebbe.

In questo momento, però, non c'è quella soddisfazione. C'è più coscienza sul pianeta - in questo momento si parla di un paio di punti percentuali - c'è più coscienza di quanta ce ne fosse prima del 22 marzo. Voi pensate: "Beh, non è molto". È molto. È davvero tanto. Solo un paio di punti percentuali di luce in più hanno un grande impatto su tutto.

In primo luogo, sta portando Gaia ad andarsene prima di quanto lei o noi avremmo mai pensato. Sta accadendo molto rapidamente. Il pianeta, intendo dire, il pianeta fisico su cui vivete sta attraversando cambiamenti massicci e probabilmente ve ne state accorgendo, a seconda di dove vivete o di quali notizie leggete ma sta davvero accadendo. Ovviamente, gli allarmisti o coloro che non capiscono veramente cosa sta succedendo, pensano che sia perché: "Tu guidi un'auto e questo è l'intero problema", o perché: "Tu non fai la raccolta differenziata". Non si tratta affatto di questo. Gaia se ne sta andando e ne parlerà presto. Beh, voi parlate di incazzature e se pensate che io sia arrabbiato, aspettate che Gaia parli alla conferenza "La Luce del Merlino". Voglio dire, è arrabbiata e probabilmente lo è per una buona ragione.

Gaia se ne sta andando. La luce la sta spingendo fuori, anche se non vuole andarsene. La luce la sta spingendo fuori, in modo che gli esseri umani si assumano la responsabilità della realtà fisica, della materia. Non solo del pianeta, è qualcosa di molto più grande. Sapete, il nome Gaia non è nemmeno il suo nome. È uno di quei nomi inventati. Sapete qual è il suo vero nome? Adamah. A-d-a-m-a-h, Adamah. È l'originale ebraico di ciò che oggi si chiama Gaia. Lo so che state pensando: "Adamah, Adamus. Ma dai! Stai scherzando!". (risate) No, sono serio. Si ricollega al modello originale per gli esseri umani, per la biologia, il modello Adam Kadmon. Questo è il nome originale, Adamah ma per ora mi riferirò a lei come Gaia.



Quindi, Gaia se ne sta andando e il pianeta sta cambiando, causando il risveglio delle persone. Oh, sta succedendo. Accidenti, beh, l'oceano è quasi in ebollizione, la temperatura si sta alzando. Invece della vasca idromassaggio, basta andare nell'oceano e sedersi lì dentro. Il motivo non è che gli esseri umani - per la maggior parte - hanno abusato del pianeta. Non è così. State imparando che ci sono alcune cose che, ovviamente, non dovrete fare. Vi state allontanando dai combustibili fossili ma non perché i combustibili fossili siano necessariamente così

dannosi, è perché è dannatamente ora di svegliarsi e smettere di usare quella roba vecchia. Nella mia torta di compleanno c'è così tanta energia da alimentare l'intero Stato del Colorado per mesi! Sì, in questa torta di compleanno, ma non ci sono ancora arrivati. Probabilmente è una buona cosa, perché se non avete la coscienza di usare tutta l'energia che c'è, se non avete il giusto equilibrio, probabilmente non è una buona cosa. Qualcuno si potrebbe fare molto male.

Tutto questo sta accadendo proprio ora e il pianeta sta impazzendo. Voi al momento ne state vedendo solo la punta e le persone, le persone non riescono a connettersi, non riescono a trovare la connessione nel vecchio posto in cui erano solite farlo; nelle cose che davano loro una sorta di punto di connessione, di equilibrio, di conforto. Non sanno cosa fare. Non sanno a chi rivolgersi. Si spingono agli estremi. Probabilmente lo vedete anche voi. Quello che succede in una situazione come questa è che si polarizzano, vanno all'estremo. Non riescono a pensare nemmeno in modo logico, arrivano a pensare in modo davvero estremo e questo continuerà per molto tempo finché non ci saranno cambiamenti fondamentali nella psicologia umana di base, nella coscienza umana. Quindi, che il resto dell'umanità lo capisca o meno, anche loro si trovano in una fase di grande cambiamento. Dal punto di vista della coscienza-saggezza, non sono al punto in cui siete voi, ma stanno affrontando alcune cose e sul pianeta in questo momento le cose stanno cambiando rapidamente, stanno cambiando in ogni cosa.

La luce che ha iniziato a entrare sta cambiando la fisica stessa. Come ho detto nel nostro ultimo incontro, sta cambiando la struttura molecolare, sta cambiando il modo in cui le particelle, le diverse parti di un atomo, ruotano, si relazionano e comunicano tra loro. In sostanza, questa luce sta cambiando il modo in cui tutto comunica con tutto. È una cosa piuttosto grande. È davvero enorme.

Il mondo sta impazzendo.

Un Mondo Pazzo

Quali sono gli esempi del mondo che sta impazzendo? Linda, con il microfono per favore, mentre io mangio un boccone della mia torta di compleanno. In che modo il mondo sta impazzendo? Che cosa avete notato? Qualcuno ha detto: "Donald Trump". (qualche risata)

SCOTT: Beh, io, per esempio, sono affascinato quando guardo le notizie, perché in questo periodo tutti i titoli mi sembrano completamente folli.

ADAMUS: Sì.

SCOTT: Non importa quale, non importa quale sito, non importa, insomma, se da una parte o dall'altra, tutto quanto è semplicemente coinvolgente da vedere. Voglio dire, crea letteralmente dipendenza.

ADAMUS: Cosa pensi quando succede? Cosa...

SCOTT: Devo solo ricordare a me stesso che grazie a Dio non sono più sulla barca dei pazzi. Adesso i pazzi lo sono sicuramente loro.

ADAMUS: (ridendo) Giusto.

SCOTT: Penso che è proprio questo il punto in cui ci troviamo ora e che deve accadere.

ADAMUS: Qual è un titolo, una notizia che ti ha colpito di recente, qualcosa che ti ha fatto davvero ridere, che ha attirato la tua attenzione? (Scott ride)

SCOTT: Oh, potrei semplicemente scegliere uno di quei titoli relativi alla chiamata in giudizio o uno con quel genere di scenario.

ADAMUS: Sì. È pazzesco.

SCOTT: È semplicemente pazzesco.

ADAMUS: Pazzesco. Senza precedenti e folle.

SCOTT: Sì.

ADAMUS: Sì. Ciò che sta realmente accadendo quando si guarda al nucleo delle energie - lui si riferisce alla chiamata in giudizio, alle accuse contro Donald Trump...

SCOTT: Nel caso non l'abbiate sentito (ride).



ADAMUS: ...che si dà il caso sia - sì! Beh, qui c'è molta gente che viene da altri posti e a cui Donald non piace. Cosa sta accadendo davvero con l'energia di base? Un Presidente degli Stati Uniti che viene accusato di tutte quelle cose diverse.

SCOTT: Beh, c'è...

ADAMUS: E devo aggiungere che è il favorito di uno dei partiti politici! (risate)

SCOTT: Lo so! Lo so!

ADAMUS: No, questo mondo non è pazzo (altre risate). Vai avanti.

SCOTT: Beh, ci sono molte dinamiche di potere da entrambe le parti, perché lui cerca di rimanere al potere nonostante tutto quello che sta succedendo e poi tutti gli altri lo difendono da quel lato, sai, i suoi sostenitori.

ADAMUS: Sì.

SCOTT: Per me è affascinante e quando guardo tutto ciò sono tipo: "Ok, quanta ingenuità e credulità... dove si ferma? Dove si smette di essere creduloni?" Basta, insomma, non credere a nessuna delle oltre 70 accuse o giù di lì.

ADAMUS: Già.

SCOTT: "Oh, no. È ancora il mio uomo". Sai, qualcuno lo direbbe. Non io. Io non lo dico.

ADAMUS: Giusto (Scott ride). Sì e a prescindere dalla politica, perché non si tratta di una questione di politica. Voglio dire, è...

SCOTT: E poi è così legato anche alla religione e a tutto il - è ancora una specie di, sai, cristianesimo che viene dirottato in questo.

ADAMUS: Si tratta di potere in larga misura. È un enorme gioco di potere pubblico. Non si tratta di politica ma di polarizzare le persone, di farle innervosire e arrabbiare e di farle allontanare. Si tratta solo di un esempio di tante cose assurde che stanno accadendo. Sì. Bene.

Allora, cos'altro vedete nel mondo che sta impazzendo? Cos'altro notate?

Ogni volta che Linda vi passa il microfono sorridete sempre (alcuni ridono). "Grazie, Linda! Grazie!" Cosa noti nelle persone che impazziscono?

AGI: Non posso dire molto sulle notizie e cose del genere. Non le seguo.

ADAMUS: Non le segui, ok.

AGI: Quello che mi capita di vedere giorno per giorno, sai, per esempio cose molto concrete, è che non vedo più i valori.

ADAMUS: I valori, sì. È solo perché stai invecchiando o... (ridono)

AGI: Sono solo stanca. Non lo so. Mi guardo intorno e non vedo valori. Le persone si derubano a vicenda, sono inaffidabili. Come se - non so - non ci fosse più integrità nelle persone.

ADAMUS: Sì. Voglio dire, è incredibile. In definitiva, molto ha a che fare con la verità, come si potrebbe definire. Le persone cercano di trovare la verità e non la trovano e questo provoca una sorta di degrado dei valori. Cercano di avere dei valori ma non sanno più cosa sia vero, quindi finiscono per non averne. Sì, è incredibile osservarlo.

AGI: Sì e vedo molte persone, sai, governate dalle circostanze.

ADAMUS: Sì.

AGI: Non riescono a trovare quel punto di ancoraggio solido in loro stessi.

ADAMUS: Giusto.

AGI: Non sanno di avere voce in capitolo.

ADAMUS: Giusto.

AGI: Non fanno altro che girare e rigirare a seconda di come soffia il vento.

ADAMUS: Sì.

AGI: Per me è un po' difficile da vedere.

ADAMUS: Sì. Sì. Hai ragione. È solo che non sono radicati. Non lo sono, perché tutto sta cambiando e ciò che usavano per radicarsi non c'è più. Tutto sta cambiando così velocemente e quindi si perdono. In un certo senso, sono come zombie che camminano e ciò che li attrae sono questi elementi estremi che sono là fuori - estremi da qualsiasi parte - e loro vanno verso qualcosa di estremo. Hanno bisogno del dramma. Hanno bisogno di nutrimento energetico. Hanno bisogno di sentirsi vivi.

AGI: Vedo che cercano molto su Internet. Quindi è come se cercassero risposte su Internet. Sai, Google (ride)...

ADAMUS: Giusto, giusto.

AGI: ...e cose del genere. Ci sono così tante informazioni fuorvianti in giro. Quindi, sono sopraffatti, sai, da qualsiasi cosa arrivi loro e guardano là fuori e tutto sembra devastante. Quando vai là fuori e..., sai, io traggio queste cose dal mio ambiente e vedo come le persone cercano di affrontare la vita.

ADAMUS: Sì. C'è quasi un tentativo disperato di trovare la verità. Ma dove la trovi? Non su Internet, non in molte altre persone e allora diventa davvero frustrante.

AGI: Sì. Per me c'è stato un grande punto di svolta quando ho capito che gli altri non lo sanno.

ADAMUS: Giusto.

AGI: Ho quasi avuto letteralmente un attacco di panico quando ho capito che ero io, la risposta ero io. Sai, è... (ride)

ADAMUS: Uh-oh! (Adamus ride)

AGI: Sì, uh-oh!

ADAMUS: Uh-oh! Già!

AGI: In pratica, non c'è niente a cui aggrapparsi.

ADAMUS: Parte del grande cambiamento generale è che la gente inizia a rendersi conto che le risposte non sono là fuori. Voglio dire, la maggior parte di voi ha iniziato a capirlo molti, molti anni fa. Avete compreso che le risposte sono dentro di voi. È una cosa difficile ma...

AGI: Sì, anche per me è stato anni fa.

ADAMUS: L'umanità sta appena iniziando a rendersene conto e questo fa paura. Fa davvero paura quando ti piace pensare che ci siano esseri che hanno davvero le risposte, esseri molto evoluti sul pianeta o risposte da Dio o Gesù o altri. Quando poi tutto inizia a crollare e ti rendi conto all'improvviso: "Loro non hanno le risposte. Siamo tutti nei guai". Finché non comprendi che le risposte in realtà ci sono in ogni momento.

AGI: Già.

ADAMUS: Bene. Un altro paio. La pazzia. Cosa noti nel mondo in questo momento, come sta impazzendo?

ALICE: Ciao.

ADAMUS: Ciao. È bello vederti.

ALICE: Prima di dare la mia risposta, vorrei aggiungere qualcosa a quella di Scott, la questione politica, perché mi conosci per quanto riguarda la politica.

ADAMUS: Sì.

ALICE: Credo che la faccenda di Trump abbia fatto emergere la trasparenza, ovvero che ora stiamo vedendo ciò che probabilmente c'è sempre stato, ecco, volevo solo aggiungere questo. Per quanto riguarda la mia risposta, io e Julie abbiamo appena fatto un viaggio in macchina di andata e ritorno in California per andare a trovare sua madre e, porca miseria, a



proposito di guida, è un qualcosa di folle! Noi lo chiamiamo "glumping", quando le persone si accalcano e noi cerchiamo di passarci in mezzo e poi c'è sempre qualcuno che sfreccia via! Questo è ciò che ho visto riguardo alla follia, sì, sulle strade, gente impazzita alla guida.

ADAMUS: Pazzesco, folle. Già.

ALICE: Assolutamente folle.

ADAMUS: Già. Qualcosa in California? C'è qualcosa di folle? (lei ride)

ALICE: Vorrei dire che lì è peggio ma in Colorado è stata probabilmente la parte più difficile del nostro viaggio. Ci sono questi cartelli stradali: "Strada chiusa più avanti. Corsia di sinistra chiusa". Arrivi lì e non è chiusa (ridono) ma tutti sono fermi. Questo è sulla I-70. Qualcuno è stato là di recente? È una cosa da pazzi.

ADAMUS: Sì, è un esempio di come tutto non abbia più senso, di come i punti non si colleghino più allo stesso modo.

ALICE: Assolutamente.

ADAMUS: Perché tutto sta cambiando molto velocemente. Le persone, per loro natura umana, cercano di adattarsi e cercano di dire: "Ok, ieri è stato davvero pazzesco. Dovrei essere in grado di superare la giornata di oggi", si adattano e si adattano ma alla fine molti di loro crollano. Non riescono più ad adattarsi.

ALICE: Sì, certo. Lo possiamo vedere.

ADAMUS: Già. Ok.

ALICE: Impressionante.

ADAMUS: Ottimo. Ora cambiamo un po' la domanda. Invece del mondo che impazzisce, siete voi che impazzite. Allora, che cosa notate di voi stessi riguardo all'impazzire? Linda? Sì. Terry?

KERRI: (grida dall'altra stanza) Cosa?! (risate)

ADAMUS: Terry!

TERRY: Hai detto Terry, non Kerri.

ADAMUS: Sì (Adamus ride).

TERRY: Noto la delusione nel modo in cui - non so bene come dirlo - nel modo in cui il mio corpo risponde alla luce e allenta le cose che non sapevo fossero così strette e poi arriva la sfida, ti fai prendere dal panico o ricevi.

ADAMUS: Tu cosa hai fatto?

TERRY: Ricevo.

ADAMUS: Bene. Bene. Di cosa si tratta con il corpo?

TERRY: (fa una pausa) È un rilascio di vecchie credenze.

ADAMUS: Si tratta di molte cose. Voglio dire, se posso intromettermi.

TERRY: Beh, fai pure.

ADAMUS: Sono molte cose. Il corpo è un oggetto estraneo, non è davvero voi. È solo un mucchio di biologia messa insieme che per la maggior parte del tempo funziona ma poi muore. Questo corpo non è diverso da quello che otterreste se andaste a infondere voi stessi in un albero o nel distributore d'acqua laggiù o in qualsiasi altra cosa. È la biologia, non siete davvero voi ma gli esseri umani per tanto tempo si sono abituati a questo. Si identificano con il corpo e con la loro biologia. Non siete voi. Potreste benissimo infondere la vostra coscienza in un robot. Davvero. L'avete infusa in un robot chiamato biologia, con gli atomi e le molecole e tutto il resto che sono schiacciati insieme e vi ci siete identificati. Potreste infondere la vostra coscienza in un'automobile e diventare un'automobile vivente.



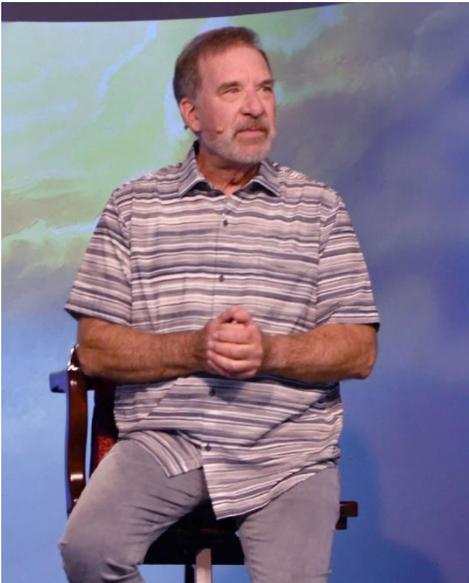
Quindi, in questo momento ciò che sta accadendo con i problemi del corpo è che la luce sta spingendo l'intera cosa. Non è il tuo corpo, Terry. È biologia raggruppata, che gira, che è tenuta insieme dalla gravità, che si muove e c'è un grande livello di luce o di coscienza al suo interno ma non è tua, non sei tu. Tutti voi in questo momento state sperimentando una pressione, siete spinti nel vostro corpo, nella vostra biologia.

Di recente ho detto che ora la luce sta spingendo fuori l'oscurità, in un certo senso il vostro corpo rientra in quella categoria. C'è molta oscurità. Voglio dire, in realtà non siete voi, è un fardello che vi siete portati dietro e che avete pensato, vita dopo vita, di essere voi ma non è così. Sempre meglio che infondere voi stessi in un robot o in un'automobile ma voi non avete bisogno di essere infusi. Siete in essenza un essere di luce, un corpo di luce e non avete bisogno di essere infusi in nulla.

È qui che diventa divertente, perché in un certo senso potete giocarci, potete essere un corpo quando volete o un'auto o un robot o un uccello o qualsiasi altra cosa, non importa, il fatto è che la luce sta spingendo tutto questo, molti di voi sentono il dolore e dicono: "Sono stufo di questo corpo fisico". Bene! È arrivato il momento. È arrivato il momento di dire: "Questo non sono io", e poi di trascendere il vecchio pensiero di essere bloccati qui e rendersi conto: "Ora posso giocarci. Posso *fingere* di essere biologico", o robotico o qualunque cosa sia e liberarvi dalla prigione della biologia. Tu hai detto che non sei in prigione invece lo sei, tutti voi siete imprigionati nel vostro corpo e nel vostro ambiente e va bene quando ve ne rendete conto e capite che è arrivato il momento di andare oltre.

Questo è il momento che avete aspettato per tutta la vita e ci siamo. Ecco perché sono così dannatamente eccitato, perché ci siamo. La maggior parte di voi mi sta guardando come per dire: "Cos'ha oggi?". È la mia torta di compleanno. L'altra sera ho mangiato troppa torta di compleanno (Adamus ride). Grazie, Terry. Ancora un paio. Altri due. Qual è la follia che stai vivendo?

SHAUMBRA 1 (donna): Ho notato che non sono così entusiasta o interessata alle cose che mi interessavano prima. C'è una specie di...



ADAMUS: Per cosa eri entusiasta prima?

SHAUMBRA 1: Oh, amavo il lavoro che facevo.

ADAMUS: Oh.

SHAUMBRA 1: Ora non lo trovo più così interessante.

ADAMUS: Che tipo di lavoro fai?

SHAUMBRA 1: Mi occupo di coaching aziendale.

ADAMUS: Oh. Bene.

SHAUMBRA 1: Sì.

ADAMUS: Perché non è più così interessante?

SHAUMBRA 1: È solo che mi sembra sempre la stessa cosa.

ADAMUS: Sì.

SHAUMBRA 1: Sì.

ADAMUS: Forse è, forse - come posso dirlo in modo gentile? Non lo dirò in modo gentile (alcune risate) - forse è il momento che tu ti sbarazzi di tutta quella roba vecchia. Hai messo insieme tanta buona saggezza in pratiche commerciali cattive.

SHAUMBRA 1: Giusto.

ADAMUS: O nel tentativo di adattarti alle persone con cui lavori e poi ti sei resa conto che non funziona davvero.

SHAUMBRA 1: No.

ADAMUS: Non è più compatibile. È ora che te ne liberi.

SHAUMBRA 1: Giusto.

ADAMUS: Potresti sviluppare un fenomenale Business Energy Assessments (*valutazione energetica aziendale*). Vai e valuti un'azienda, la sua energia - non una valutazione di tipo MBA (*Master in Business Administration*), ma di tipo metafisico - ma probabilmente verresti cacciata dalla città.

SHAUMBRA 1: Probabilmente (ride).

ADAMUS: In realtà, a questo punto, ci sono alcuni che ti ascolterebbero. La valutazione energetica consiste nel sentire, nell'individuare gli squilibri dell'azienda e aiutarli a rimetterla in sesto.

SHAUMBRA 1: Sarebbe divertente.

ADAMUS: Sì. Per quale altra passione non hai più passione?

SHAUMBRA 1: Principalmente è quella. Sì.

ADAMUS: Sì. Quali altre cose ti piace fare nella vita?

SHAUMBRA 1: Amo i miei cani. Adoro portare a spasso i miei cani.

ADAMUS: Sì.

SHAUMBRA 1: Vivo vicino a un bellissimo parco. Mi piace passeggiare lì intorno. Sì.

ADAMUS: Com'è il rapporto tra te e i cani?

SHAUMBRA 1: È buono.

ADAMUS: Sì.

SHAUMBRA 1: Già.

ADAMUS: Perché?

SHAUMBRA 1: Perché mi piace stare con loro.

ADAMUS: I tuoi cani sono te (lei ride). Sì, lo sono, non sono esseri esterni. I cani sono estensioni della vostra energia, sono semplicemente voi. I cani sono in realtà un incredibile riflesso di ciò che siete e se siete abbastanza soddisfatti di voi stessi, avrete un buon rapporto con il vostro cane e sono una fonte costante di doni, loro donano sempre.

SHAUMBRA 1: Sì. Vero.

ADAMUS: Quindi ricevete, senza sentirvi in colpa o senza pensare: "Oh, sai, non posso sempre prendere dai miei cani". Cosa? Siete semplicemente voi che date a voi stessi.

SHAUMBRA 1: Sì.

ADAMUS: Bene. Che tipo di cani hai?



SHAUMBRA 1: Uno è uno Shih Tzu, l'altro avrebbe dovuto essere uno Shih Tzu ma credo che sia un Pechinese. È stata salvata.

ADAMUS: Cosa intendi con "avrebbe dovuto essere"? Oh, ok (lei ride). Avrebbe dovuto esserlo. Ok, grazie. Ancora uno. La follia nella tua vita. Tutto sta impazzendo ed è una buona cosa.

SHAUMBRA 2 (donna): Oh, cielo.

ADAMUS: Dovrebbe essere così. Se non lo fosse, significherebbe che tutta questa storia dell'Apocalisse, della Croce del Cielo è un fallimento. Quindi, il fatto che il mondo stia impazzendo è positivo.

SHAUMBRA 2: (ridendo) Io sono pazza?

ADAMUS: Sì, beh, cosa c'è di folle nella tua vita? Hai avuto voglia di gridare ultimamente?

SHAUMBRA 2: Non ho solo avuto voglia, l'ho fatto (ridono).

ADAMUS: Per cosa?

SHAUMBRA 2: Relazioni...

ADAMUS: Dovresti essere questo Maestro illuminato, eh, che fluttua.

SHAUMBRA 2: Sì, dovrei esserlo.

ADAMUS: Si presume che tu lo sia (lei ride) e poi ti senti in colpa perché: "Beh, si suppone che io sia illuminata. Si suppone che io sia realizzata eppure ho voglia di gridare".

SHAUMBRA 2: Giusto.

ADAMUS: Per cosa?

SHAUMBRA 2: Per le relazioni.

ADAMUS: Le relaz... oh, fanno schifo. Già. Cavolo, potremmo parlarne a lungo. Allora, vuoi condividere con noi dettagli intimi e personali? (lei ride) Le relazioni, cosa, non sono state come pensavi che fossero? E bla, bla, bla.

SHAUMBRA 2: Beh, credo che lo sapessi. Sì. Ora sto ricevendo ciò che so di dover fare ma c'è sicuramente un livello di dolore difficile da sopportare.

ADAMUS: È così. Qual è la parte più difficile?

SHAUMBRA 2: Non lo so. È solo che...

ADAMUS: *Aahhhh!*

SHAUMBRA 2: Oh, aspetta! Ok! Aspetta! Fermo!

ADAMUS: Ok. In ripresa.

SHAUMBRA 2: Torno indietro!

ADAMUS: In ripresa.

SHAUMBRA 2: Ricominciamo! (ride)



ADAMUS: Sei fortunata ad essere vicina al bagno (qualche risata) e a proposito, devo fare una pausa e mostrare...

SHAUMBRA 2: Ci vado subito! (ride)

ADAMUS: ...a coloro che sono nuovi e ci stanno seguendo online. Non usiamo la frase "non lo so", perché allora non lo sai e sei stupido. Si dice: "Devo ancora ricevere..."

SHAUMBRA 2: Questo fa parte della pazzia! Questo fa proprio parte della pazzia!

ADAMUS: "Devo ancora ricevere la risposta". Non dovete mai dire "non lo so", perché poi ci credete e diventa un vero e proprio "non lo so". Vivete la vita comportandovi come un "non lo so" -

"Non lo so" (detto in tono da stupido) - ed è patetico. Quindi, in ogni caso, andiamo avanti. Volevo solo farlo sapere ai nuovi arrivati. Le persone che dicono: "Cosa c'è di male nel dire non lo so? Lo dico sempre". Bleah. Ora andiamo avanti.

SHAUMBRA 2: Qual era la domanda? (risate)

ADAMUS: Non lo so! (altre risate) La domanda riguardava le relazioni. Qual è il vero problema?

SHAUMBRA 2: Beh, è la paura dell'ignoto.

ADAMUS: In passato ti sei identificata molto con il modo in cui ti prendi cura degli altri, di come li nutri e come dai a loro e questo sta cambiando. Non puoi più farlo. Mi dispiace. Questo non è ricevere, così significa donarsi tutto il tempo, significa essere uno zerbino. Devi imparare che non puoi prenderti cura del resto del mondo, tanto meno all'interno di una relazione. La dinamica che hai instaurato in precedenza era: "Ok, sarò io a prendermi cura di te. Ho intenzione di mantenere la direzione e la forza vitale nella nostra relazione". Improvvisamente, una parte di te ha detto: "Non lo farò più", e il tuo partner è arrivato con un: "*Cosaaa?* Cosa c'è che non va in te? Sai, in questi giorni ti stai comportando da vera stronza. Non ti prendi più cura di me, non fai tutto per me". (lei ride) Quindi, sai, è perché stai cambiando ed è una buona cosa. Voglio dire, a meno che non ti piacciono le relazioni di quel tipo.

SHAUMBRA 2: No, no davvero.

ADAMUS: No. No, davvero. Le relazioni sono veramente, veramente difficili. In generale, voi Shaumbra vi trovate nella parte della relazione in cui "venite maltrattati". Pensate di dover fare tutto voi all'interno della relazione, questo deve cambiare perché non è ricevere. Ricevere è una cosa davvero equilibrata.

SHAUMBRA 2: Sì, sembra di ricevere merda.

ADAMUS: Ricevere merda. Giusto (ridono). Allora, cosa farai al riguardo?

SHAUMBRA 2: Raccoglierla e rimuoverla.

ADAMUS: Sì. Tra un minuto ti darò un altro consiglio su come comportarti.

SHAUMBRA 2: Grazie. Grazie.

ADAMUS: Le relazioni sono uno dei problemi più grandi e voglio fare una dichiarazione. Cauldre e Linda e tutti gli altri si arrabbieranno con me, ma le relazioni - i vecchi tipi di relazioni, il vecchio modo di avere relazioni - non vi si addicono più. È proprio così. Siete così abituati in una relazione a essere una sorta di servitore e leader anche se poi ve ne approfittate. *Questo non funzionerà più* con la luce. Assolutamente no. Vi farà male. Vi causerà tanta pazzia nel vostro cervello. Vi chiederete cosa c'è di sbagliato in voi e perché le cose fanno male e perché ci sono certe relazioni. Ora tutto questo viene scosso perché non è in vera armonia con voi. Non potete semplicemente andare avanti in questo modo.

Sì, in una relazione è veramente difficile dire: "Abbiamo chiuso", arriva anche il senso di colpa e il "Che ne sarà di me" e "Non troverò mai nessuno" e bla bla bla e le lamentele, le lamentele anche da parte dei partner che cercano di farvi tornare. Sapete, non funzionerà a meno che loro non siano a un livello compatibile - un livello compatibile con voi - e non sarete nemmeno voi a renderli compatibili, devono essere loro ad essere all'altezza della situazione. Nel frattempo, smettete di far loro da babysitter. Smettetela di ricevere merda. Ne avete avuto abbastanza, per vite intere. Sacrificarvi nelle relazioni per cosa? Non li aiutate davvero e poi vi rendete infelici.

Ok. Questo è divertente, non è vero? (risate) Mi piace così tanto. Ok.

Quindi, è folle, folle - grazie, per il momento abbiamo finito (a Linda). Il mondo là fuori è un mondo pazzo, completamente pazzo e non diventerà meno pazzo. Continuerà ad essere così e vorrei che foste d'accordo con questo, con ciò che sta accadendo sul pianeta in questo momento. Ci sono più cambiamenti, trasformazioni e quant'altro in corso in questo momento come mai prima d'ora. Le persone non sanno più dove trovare i loro punti di equilibrio. Si affidavano a certe cose, come un genitore, un coniuge, un lavoro, un modo di pensare, un gruppo a cui appartenevano. Lì trovavano il loro equilibrio ma ora non è più così, perché anche queste cose stanno cambiando.

Il mondo sta impazzendo. Una parte di persone assume farmaci per calmare i nervi e questo va davvero nella direzione sbagliata. Un'altra parte di persone si rintana in un luogo oscuro dentro di sé, nella propria caverna interiore. Loro non riescono più a gestire la situazione, quindi si ritirano e si rinchiodano e non come avete fatto voi - all'interno di voi stessi per cercare le risposte - loro cercano

proprio una caverna in cui ritirarsi. Altre persone si spingono all'estremo. Si comportano in modo estremo. Trovano attività estremiste e molte volte non si tratta di politica o di altro ma di qualcosa di drammatico. Vanno per il dramma, perché il dramma aumenta il livello di energia e gli ricorda che sono vivi.

Quindi, continuerete a vedere tutto questo intorno a voi e vi andrà bene. Accettatelo e ricordate sempre che il motivo per cui sta accadendo tutto questo, il motivo per cui il mondo sta impazzendo, è perché state lasciando entrare la vostra luce (Adamus ride). È colpa vostra (ride di nuovo).

Il Cambiamento Planetario e il Coraggio Umano

Il pianeta sta vivendo una trasformazione incredibile. Ne abbiamo parlato e non c'è bisogno di entrare nei dettagli. In questo momento, però, sta davvero nascendo una nuova specie umana. È un momento straordinario per il pianeta e, sì, c'è il caos, c'è molta paura e c'è molto dolore - dolore emotivo, dolore fisico - ma tutto questo ha a che fare con la luce che elimina le vecchie tenebre del pianeta ed era davvero arrivato il momento. Era davvero ora che questo accadesse.

Sono stato piuttosto chiaro con tutti voi riguardo al vostro ruolo in questo momento, che è quello di portare la luce e lasciarla brillare sul pianeta. Questo è ciò che più di ogni altra cosa farà la differenza e sì, quella stessa luce che state irradiando sta causando molte increspature in superficie, molto caos, molta confusione ma in definitiva si tratta di un vero cambiamento per il pianeta. In definitiva si tratta del pianeta che diventa un pianeta di vera coscienza e questo è atteso da



molto tempo. Sì, da molto tempo ed è da molto tempo che gli esseri umani combattono nei loro corpi e combattono gli uni contro gli altri. Per molto tempo non è cambiato granché ma ora, sì, ora è così.

Ciò che ne deriva ora e che probabilmente rappresenta il potenziale più alto dopo un processo di trasformazione qui sul pianeta, è che questo diventi un pianeta di vera coscienza e di vero amore. Lo so, sono stato deriso per alcune mie affermazioni – molte. In passato ho fatto una dichiarazione e non capisco perché la gente si sia arrabbiata, ho semplicemente detto: "Questo pianeta è il pianeta dove l'amore è stato sperimentato per la prima volta". Voglio dire, è proprio così. È qui che siete venuti e vi siete innamorati di un altro umano e in ultima analisi siete venuti per imparare ad amare voi stessi. C'è

chi si è sentito molto offeso: "No, ci sono queste civiltà avanzate che... sai, è da lì che è venuto l'amore". Oppure: "Beh, no, Dio è tutto amore". Dio non era tutto amore. Dio non era nulla. Dio era coscienza in attesa di esperienza. Come avrebbe potuto Dio sapere cosa fosse l'amore o anche il vostro Io Sono, finché non ne aveste fatto esperienza? È quella vecchia storia per cui Dio non ha mai visto un tramonto finché non l'avete visto voi attraverso i vostri occhi.

Così, qualcuno si è offeso quando ho detto: "Beh, questo è il pianeta dell'amore. È il luogo in cui l'amore è nato". Ecco perché a volte questi alieni vengono qui. Cercano di capire dove si trova l'amore in voi. È nelle dita dei piedi? È nel vostro orecchio? È nel vostro cuore? Dov'è l'amore? Vengono qui, fanno sonde anali e non trovano nulla, tornano a casa e dicono: "Oh, è stato brutto. Ooh! In ogni caso non abbiamo trovato l'amore". (Adamus ride) "Abbiamo cercato l'amore nei posti sbagliati". (risate e Linda fa una smorfia) Ciao, Linda. Lei è laggiù. Oh, sì, sì.

Lo stesso vale per la coscienza. Questo diventerà il pianeta della vera coscienza, della vera luce, che influenzerà tutto negli altri reami, nel resto dell'universo. È un universo piuttosto grande ma questo universo è minuscolo rispetto a tutte le altre dimensioni non fisiche. Quello che state facendo qui in questo momento - non sto cercando di adularvi né di spaventarvi - ma quello che state facendo qui proprio ora con la coscienza fa tutta la differenza. È il momento dell'emergere di una nuova specie umana e non parlo solo della biologia, parlo anche della mente e della consapevolezza o coscienza.

Ci sono alcuni che si arrabbiano molto quando dico: " Gli esseri umani sono gli esseri più grandi di tutti. In tutte le creazioni, gli esseri umani sono i più grandi". Perché dovrebbero arrabbiarsi quando lo dico? Me lo chiedo davvero perché in effetti si irritano molto. In realtà lo so. Perché vogliono credere che là fuori ci siano civiltà avanzate. Sperano che ci sia qualcosa di più (qualche risata). Posso capirlo, fino a un certo punto, ma non c'è, non è così!

Detto questo, gli esseri umani fanno cose stupide, a volte fanno cose davvero oscure, spesso si perdono ma in ogni caso restano i più grandi di tutti gli esseri per quello a cui si sono sottoposti qui. Per essersi messi in questo - in questo tempo, spazio, gravità, densità, dimenticando chi sono. In altri luoghi questo non avviene, non c'è l'estremo di quello che avete qui. Se riuscite a essere qui, a infondere voi stessi in una realtà fisica, in un corpo fisico, dimenticando tutto a causa della densità che vi circonda, allora meritate molti premi, crediti e riconoscimenti.

Sì, a volte gli esseri umani fanno cose stupide, considerando però le circostanze? Diavolo, no. Diavolo, no. Sì, a volte vanno in direzioni sbagliate ma se all'improvviso venissero tolti tutti i veli, tutte le limitazioni, tutte le cose come il karma, il peccato e tutto il resto, tutte quelle cose fisiche, mentali, psicologiche, se tutti quei veli venissero tolti, gli esseri umani non farebbero quello che fanno. Considerando però le circostanze, sotto l'intensa pressione, sì, gli esseri umani fanno certe cose.

Io però sostengo che gli esseri umani sono *i più grandi*. Sono eroici, considerando le circostanze. So che ci sono dei veri idioti là fuori ma nel complesso gli esseri umani sono eroici. Lo dico proprio perché c'è chi pensa che là fuori debba esserci una civiltà avanzata. Unh, unh, no, proprio non c'è e forse purtroppo, ma non c'è. Non sono certo i Pleiadiani. *Errrhh!* (alcune risate) Non sono per niente un

fan dei Pleiadiani, farò una sessione sul perché odio i Pleiadiani. Sì, sì, sì. Hanno interferito con questo pianeta più di chiunque altro. Sono bugiardi, ingannevoli e tutto il resto. Non ho intenzione di continuare a parlarne in questo momento, anzi a dire il vero sì ma Cauldre non me lo permette (Adamus ride). Voglio però che proprio ora consideriate questo aspetto, l'umanità è proprio al punto di svolta - siamo al punto di svolta, non in procinto di arrivarci - siamo *proprio al* punto di svolta di questo pianeta e tutto ciò ha a che fare con due elementi: la coscienza e la tecnologia.

In futuro - e questa non è fantascienza, sta assolutamente per accadere – ma in futuro, grazie alla capacità attraverso la coscienza e la tecnologia, grazie alla capacità di cose come la nanotecnologia di creare cose dal nulla; grazie alla capacità della tecnologia di creare vita su altri pianeti; grazie alla capacità della tecnologia e dell'IA di creare molto rapidamente dispositivi di assemblaggio, sarà veramente possibile per l'umanità esplorare i reami di questo universo e in modo veloce. Quando andrete là fuori, non troverete molte altre forme di vita e molte altre intelligenze come questa. Se esistessero e fossero più avanzate dell'umanità, sarebbero già qui.

L'umanità è proprio sull'orlo di scoperte che permetteranno di arrivare su Marte con metodi diversi, non più con una piccola navicella a razzo che richiede un'eternità per arrivarci. Se esistesse una civiltà avanzata, diciamo 100 anni più avanzata della Terra, sarebbe già qui. Siete voi che lo state facendo. Ora sono uscito dal seminato ma adoro farlo.

Ricevere

Proprio ora, per ciò che state facendo in questo momento, la cosa più importante per voi, per gli Shaumbra, è capire questa cosa del ricevere. Ne ho parlato negli ultimi due mesi, ne abbiamo parlato in modo approfondito nel Keahak e sapete, sembra davvero bello dire: "Oh, sì, riceverò e tutti questi doni fluiranno verso di me". Dopo, però, vi rendete conto della realtà ed è dura, soprattutto quando siete così assorbiti in una situazione di "lavoro duro per ottenere tutto". Quando dovete spingere e insistere e usare tutte le vostre forze e la vostra forza di volontà e di colpo cambiare e passare alla modalità "io ricevo", "non devo più lavorarci sopra", è dura ma è proprio ciò che stiamo facendo. È la cosa più importante e non è una cosa su cui dovete lavorare (Adamus ride). Se dite: "Lavorerò sul ricevere", allora non avete capito nulla.

Non è un incontro di wrestling, non è cercare di superare in astuzia qualcosa o addirittura voi stessi. È semplicemente ricevere. È la vostra energia, è la vostra energia là fuori, tutt'intorno e qui. Potete riceverla ora? È un cambiamento totale in ogni cosa, nel modo in cui l'umanità è andata avanti, nella coscienza di massa, in voi. Avete persino cercato di lavorare sulla vostra Realizzazione: "La studierò. Farò tutte queste discipline e pratiche". Quanto avanti vi ha portato tutto ciò? Non molto. Quindi, fate un respiro profondo e realizzate che si tratta solo di ricevere.

Ricevere cosa? Tutto. Tutto. Senza più sforzi. Senza più spingere, senza più lottare ma ricevere in modo assoluto. In realtà è il modo naturale in cui l'energia fluisce e si muove. Vi sembrerà innaturale,

perché avete fatto sempre l'opposto. Le persone, gli esseri umani hanno fatto sempre l'opposto. Ricevere è il modo in cui il fiume scorre e voi lo ricevete.

Lo permettete nel vostro essere e improvvisamente vi rendete conto che: "Non devo prendere una decisione sul mio partner e su cosa fare. Non devo stressarmi nella mia mente e pensare: 'Oh, ora devo affrontare il processo della rottura e poi cosa dobbiamo fare? '". Ricevete il vostro Sé. Ricevete la vostra energia, la vostra luce e queste cose si prendono cura di sé. Sembra un controsenso rispetto a ciò che la maggior parte di voi ha fatto ma non c'è bisogno di tornare al vecchio modo umano di cercare di capire tutto. Non dovete pensare al vostro prossimo lavoro. Non avete bisogno di capire quale sarà la vostra prossima relazione. Non avete bisogno di capire nulla di tutto ciò. Iniziate a ricevere ed è tutto lì.

È davvero strano, perché non ci siete abituati, siete abituati a sopravvivere e a lavorare duramente per ottenere appena il necessario. *Ora le cose devono cambiare.* Devono cambiare e vorrei usare questo Shoud del 5 agosto 2023 come punto di svolta.

Alcuni di voi cominceranno, come dire, a esserci, ad aprirsi e a ricevere veramente. Altri di voi continueranno a lottare e a chiamarmi al mio servizio clienti a tarda notte: "Non funziona per me. Lavoro davvero sul ricevere. Ci provo". Sì, è questo il problema, ci provate e non è ricevere.

Ricevere è un flusso naturale e non si tratta di ricevere da un qualche Dio sconosciuto o da qualche comitato angelico. Si tratta di ricevere da voi, dalla vostra anima, dal vostro Io Sono. È la cosa più grande che potete fare in questo momento per voi stessi e in ultima analisi per il pianeta. Questo pianeta è ancora radicato, ancorato nella sofferenza e nel lavoro duro, nello sforzo e nella lotta, tutto questo deve finire. Non lo dico tanto per dire. Tutto questo deve finire, perché adesso c'è troppa luce. Il 22 marzo avete aperto la porta alla luce ed è entrata. Ora tutte le altre cose, i vecchi metodi, non funzionano più.

Non siete molto bravi a ricevere, perché avete dato, dato e ancora dato, avete lavorato, lavorato e ancora lavorato per molto tempo. Alcuni di voi, in quest'ultimo mese, hanno ricevuto in modo incrementale, hanno ricevuto un po' ma poi si sono fermati.

Credo che il mese scorso ho chiesto a un paio di voi qui presenti di permettervi davvero di ricevere, quindi, vediamo com'è andata. Vince, se ricordo bene, tu eri uno di quelli. Microfono a Vince, per favore. Com'è andata, come va con il ricevere?

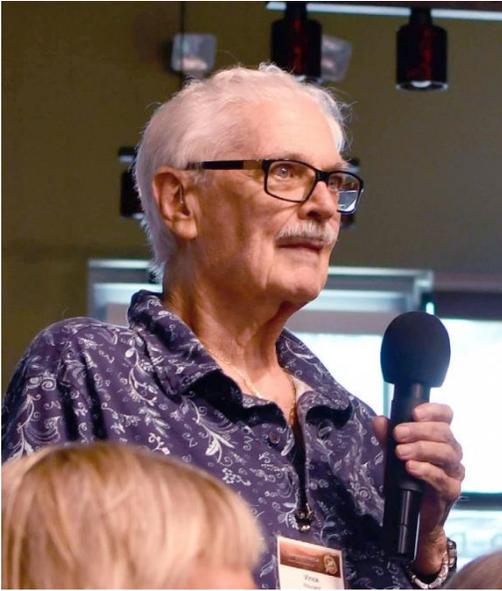
VINCE: È molto difficile ricevere quando sei ancora... (Linda gli passa il microfono) Ok, è molto difficile ricevere quando tieni la pagaia con entrambe le mani.

ADAMUS: Sì. Sì, è così. Tu hai una formazione tecnica in ingegneria?

VINCE: Sì.

ADAMUS: Sì. Sei un tipo intelligente?

VINCE: Forse.



ADAMUS: Lui è piuttosto intelligente. Già. Quindi, ricevere può essere un po' difficile perché si inizia ad analizzare: "Come ricevo? Quando devo ricevere? C'è un momento ottimale? È alle cinque del mattino?".

VINCE: No, io... scusa se ti interrompo...

ADAMUS: Certo.

VINCE: ...credo di essere un fanatico del controllo.

ADAMUS: Beh, ok. Stavo arrivando a questo ma... (ridono) stavo arrivando proprio a questo. Non volevo sconvolgerti tutto in una volta. Già, funziona il controllo con il ricevere?

VINCE: Neanche un po'.

ADAMUS: Infatti non funziona. Come ti senti a rinunciare al controllo?

VINCE: Ehhh, mi sento perso.

ADAMUS: Sì, fa paura.

VINCE: Fa davvero paura.

ADAMUS: Sì, quindi per te, come funziona il controllo nel lungo periodo?

VINCE: Beh, questa è un'altra cosa. Sono impaziente.

ADAMUS: Giusto! Giusto! È un'ulteriore cosa.

VINCE: Ecco, sì! Sono il mio peggior nemico.

ADAMUS: In che modo l'impazienza e il ricevere...

VINCE: Sì.

ADAMUS: No, in realtà puoi prendere tutto quanto, puoi prendere il controllo e l'impazienza e la frustrazione e i giochi mentali intellettuali e usarli proprio ora per ricevere. Puoi canalizzare tutto questo per ricevere. Sì, perché ti rendi conto che i giochi di controllo che hai fatto erano piccoli giochi. Ricevere è un grande gioco di controllo.

VINCE: Giusto. Giusto. Stiamo passando dall'umano al meta.

ADAMUS: È corretto. È così e anche cose come l'impazienza possono essere canalizzate per ricevere. Lo vuoi ora, senza aspettare. Non vuoi far passare un altro anno, due, cinque o cose del genere. Ora è davvero arrivato il momento.

VINCE: Non voglio nemmeno aspettare un'altra settimana.

ADAMUS: Ok, bene. Mi piace! Non vuoi aspettare un'altra settimana, né dovresti farlo. Proprio ora, è nell'aria. Proprio ora, si tratta di lasciare che il ricevere arrivi totalmente aperto, al massimo, senza trattenerti, senza chiederti se lo stai facendo nel modo giusto. Ricevi e basta. Questo è quanto. Quindi, canalizza tutto ciò, sia che si tratti di rabbia o di paura o di controllo o di qualsiasi altra cosa; canalizzalo verso il ricevere totale. Bene.

VINCE: Grazie.

ADAMUS: Grazie. Credo che Kerri sia la prossima, mentre si soffia il naso, sì.

KERRI: Fai partire il tema musicale, Peter (Adamus ride).

ADAMUS: Come sta andando con il ricevere?

KERRI: Sono arrivata a oggi.

ADAMUS: È davvero onorevole...

KERRI: E ho un bell'aspetto!

ADAMUS: ...notevole. Sì. Sei un'ispirazione. Come va, Kerri?

KERRI: (fa una leggera pausa) Alla grande! (Adamus ride). Da favola!

ADAMUS: Sì. Bene, bene. Sono felice che tu stia...

KERRI: Voglio dire, non è il miglior regalo di compleanno, vedermi?

ADAMUS: Sì. Sono...

KERRI: Giusto?

ADAMUS: Lo è. Stavo solo aspettando...

KERRI: Sono i tuoi desideri.

ADAMUS: Smettiamola di girarci intorno.

KERRI: Ok. Va bene. Sono seria.

ADAMUS: Come va con il ricevere? Qual è il problema? Tu...

KERRI: Qual è il mio problema?!

ADAMUS: Qual è *il* problema?

KERRI: Oh. Oh, ok.

ADAMUS: Non chiedermi qual è il mio problema perché la risposta non ti piacerà.

KERRI: Qual è il tuo problema?

ADAMUS: Perché non l'hai fatto, Kerri?



KERRI: Fatto cosa?

ADAMUS: Ricevere.

KERRI: Quella non ero io!

ADAMUS: Sì che eri tu.

KERRI: Ti restituisco tutte le tue migliori perle di saggezza in faccia.

ADAMUS: Quindi, stai ignorando la domanda. Stai facendo un giochetto (sospira). Come sta andando con il ricevere?

KERRI: (fa una pausa) Sai, ora dovrei andare in bagno.

ADAMUS: Sarebbe una buona cosa.

KERRI: Ok.

ADAMUS: Tira lo sciacquone quando hai finito (si avvia verso il bagno).

KERRI: Puoi chiedermelo quando arrivo. Fai pure (qualche risata). Il microfono prende ancora là fuori? (altre risate)

ADAMUS: Vedi come a volte... (Adamus ride) No, c'è una porta magica. Non prende quando la chiudi.

KERRI: (ritorna) A Linda questo non piace. Ora, sono seria. Ok.

ADAMUS: Sì. Ok.

KERRI: Va bene.

ADAMUS: Ricevere. Come sta andando?

KERRI: Alla grande.

ADAMUS: Cosa hai ricevuto?

KERRI: (fa una pausa) Sogni strani.

ADAMUS: Riguardo a cosa?

KERRI: Beh, ho sognato Nazar e lui era come una figura di Gesù Cristo, era tutto colorato e tropicale. Mi ha detto che era seduto e aveva degli adoratori ed era tutto colorato.

ADAMUS: Qualcuno vuole sentire questa storia? O vogliamo... (qualcuno grida "Sì!")

KERRI: Sì, sì e poi lui...

ADAMUS: No. No, no (Adamus ride).

KERRI: Lui mi ha detto: "Sei davvero unica". E io: "Ma certo!"

ADAMUS: Ok.

KERRI: No, no. Io ero tipo...

ADAMUS: Kerri, cerchiamo di essere (lei sospira) realistici.

KERRI: Non voglio essere...

ADAMUS: Allora, mettiamo da parte gli scherzi e tutto il resto. Tu sei una combattente. Sei una battagliera. Voglio dire, questo ti ha fatto sentire abbastanza bene per la maggior parte del tempo. Per te sarà molto difficile spostarti, cambiare direzione ed essere una che riceve. Tu ci scherzi sopra e ci giochi sopra ma il tuo Sé ti chiede: "Kerri, hai finito con quel vecchio gioco? Hai smesso di essere una combattente?".

KERRI: Sì.

ADAMUS: Davvero?

KERRI: Vogliamo vedere se ci sono 800 spade nel mio armadio?

ADAMUS: Mnh-mnh.

KERRI: No.

ADAMUS: No.

KERRI: Ok, ho finito di essere una combattente.

ADAMUS: Cosa c'è? È come se fossi allergica a ricevere. Perché? Ora Sono serio.

KERRI: Devo asciugarmi la fronte. Oh! Beh, voglio dire, tu... ok. Non posso nemmeno... non lo so! (Il pubblico dice "Ooh!" e alcuni ridono) NON LO SO! (urla)

ADAMUS: Kerri ha un desiderio compulsivo di stare in bagno (altre risate).

KERRI: No, no davvero.

ADAMUS: Kerri, ascolta le parole...

KERRI: Ti dirò questo. Io ho cercato di non combattere. Voglio dire, ci ho provato davvero, davvero tanto e mi sono detta: "Vattene! Non dire niente!" Conosci quelle voci ed è tipo: "Ok, ora posso essere questa ragazza hippie, sarò new age e seguirò il flusso. Niente mi farà più scattare la molla. Non voglio più combattere". Nessuno ci crede.

ADAMUS: No, ma Kerri...

KERRI: Ok. (sussurra) Oddio, sono così... Gesù Cristo...

ADAMUS: Nella tua vita sei così abituata a ottenere ciò che vuoi e di cui hai bisogno lottando per ottenerlo e sei una grande combattente. Voglio dire, se dovessi avere una squadra di lottatori, tu ne faresti sicuramente parte. No, sei davvero, davvero brava e lo fai con un certo stile e classe e sei proprio tosta. Per te e per le persone come te – e tu sei uno stereotipo per alcuni Shaumbra - sarà molto difficile affrontare questa cosa.

KERRI: Mi sono già scontrata con questa situazione! (ridono)

ADAMUS: Lo so. Lo so.

KERRI: Cosa c'è di così divertente? Ha, ha.

ADAMUS: Si tratta di riuscire a lasciar andare tutte quelle cose.

KERRI: Ok.

ADAMUS: E rendersi conto che l'unica cosa con cui ti confronterai è te stessa, la tua energia. Quando abbassi la guardia, non è che gli altri vengano a portarti via qualcosa o a darti delle fregature. Ti troverai di fronte alla tua energia e a te stessa ma questa è una buona cosa e poi, Kerri, invece di dover lottare per le cose, invece di fare a botte per strada o in ufficio o cose del genere...

KERRI: Già, potrei fare a botte per strada ma ok, va bene.

ADAMUS: È così. Tu lo fai ma poi all'improvviso ti rendi conto: "Oh, mio Dio. È così facile. Ogni cosa sta fluendo e tutto è stato già progettato per me. Non ho dovuto pensarci sopra. È stato progettato dal mio Sé, dalla mia anima, dal mio Maestro umano ed è così dannatamente appropriato". Non ci puoi arrivare lottando e...

KERRI: Ok. Tu mi dici di gettare la mia spada nel fuoco ma poi ne ho altre 800 nell'armadio e io dico: "Oh! È meglio che getti via di nuovo la mia spada. Non voglio essere una combattente. Non voglio combattere". Tutto questo è una follia. Nessuna quantità di merabh - e ora mi dici: "Ti troverai di fronte a te stessa". Beh, che futuro fantastico del cazzo. Grazie. Non so come cambiare tutto questo. Lo faccio sempre allo stesso modo e non voglio che sia così. Soprattutto, non voglio essere chiamata in causa da te! Non voglio più essere richiamata per questo da te!

ADAMUS: In realtà lo vuoi ma questa è un'altra storia.

KERRI: No, per niente. Ho il sudore che mi scende lungo la schiena.

ADAMUS: Lo so.

KERRI: Devo asciugarmi la fronte.

ADAMUS: Ok, Kerri, fai un respiro profondo (lei sospira profondamente). È davvero facile. È molto facile ma ti sentirai vulnerabile nel ricevere e permettere. Sei abituata a lavorare, a lottare e a combattere. Ti sentirai vulnerabile ma poi ti sentirai davvero bene.

KERRI: Beh, grazie.

ADAMUS: E poi dirai: "Dove..."

KERRI: Mi stai dicendo quello che ho sentito per tutta la vita!

ADAMUS: "Dove sono stata per tutta la mia vita?". Giusto.

KERRI: Grazie.

ADAMUS: Ok.

KERRI: È quello che ho sempre sentito dire con poche soluzioni. Ok! Non è un problema. Ce la faccio!

ADAMUS: Ok.

KERRI: Ho capito.

ADAMUS: Grazie, cara. In realtà lo adora e adora anche me. Tu mi vuoi bene, vero?

KERRI: (dall'altra stanza) Non più! (alcune risate)

ADAMUS: Ok (Adamus ride). Sembra una moglie (il pubblico dice "Ooh!").

Quindi, passiamo al prossimo. Tad. Tad, Tad, Tad. Tad, il mese scorso abbiamo parlato del fatto che tu come... tu e Kerri, lo sai. Sì, vieni quassù. Vieni quassù. Vieni qui (alcuni applausi e risate, mentre Tad arriva indossando un costume da pugile). Allora, ho chiamato... (Linda cerca di darle il microfono, che è difficile tenerlo con i guantoni da boxe).

TAD: Si parte.

ADAMUS: Allora, ti ho chiamato il mese scorso.

TAD: Non posso boxare e parlare con questo in...

ADAMUS: Permettimi di essere un gentiluomo.

TAD: Grazie. Grazie mille.



ADAMUS: Il mese scorso ti ho chiamato in causa.

TAD: L'hai fatto.

ADAMUS: Ti ho detto: "Sai, sei una combattente". (sottovoce) Un po' come Kerri. Sei una combattente e nella tua vita sei abituata a far accadere le cose travestendoti, indossando la tua tenuta da pugile. Già e sai, ti è servito. Ognuno di voi che sta ascoltando ha avuto questo desiderio, il desiderio di dover

lottare per ottenerlo. Lottare può essere ovvio come in questo caso ma ci sono altri modi per combattere e lottare per le cose. Il vecchio modo non funziona più. Non funziona davvero. Hai troppa luce. Anche se tu volessi tornare a quel modo, non è possibile e in più ti ritroveresti con un bel po' di confusione in mezzo. Quindi, è ora di lasciare andare tutto questo e devo chiederti: sei disposta a smettere di lottare e di combattere?

TAD: Sì, lo sono.

ADAMUS: Lo stai dicendo solo per il pubblico?

TAD: Ho smesso. È un processo nel mio cuore, nella mia consapevolezza, nella mia coscienza. Non sono più così, non guido più in quel modo - è difficile guidare un'auto con una merda come questa tra le mani (Adamus ride). Sai, è difficile fare qualsiasi cosa.

ADAMUS: Già.

TAD: Non riesco nemmeno a mettermi le dita nel naso. Voglio dire, sai, è proprio un no. Sì, ho smesso. Assolutamente, faccio basta, ho smesso.

ADAMUS: Allora, sei davvero, veramente - voglio dire, qui davanti a tutti gli Shaumbra e a tutti, in particolare davanti a Gary - dov'è Gary? Gary? Si sta nascondendo in bagno (qualche risata). Sì, con Kerri. Sei davvero pronta? E io - siamo sul palco e tutto il resto - ma sono davvero serio.

TAD: Anch'io sono molto seria.

ADAMUS: Tuttavia ti guardo e mi chiedo: "Come farà a farlo? Come farà a entrare nella modalità del ricevere quando è così abituata a combattere?". Tu hai questa iniziativa imprenditoriale e ti stai facendo strada. Stai cercando di farti strada con la forza e con i pugni. Cosa pensi di fare a questo proposito? Sai, queste cose non sono sempre facili da fare.

TAD: Vuoi sapere la risposta?

ADAMUS: Queste cose non sono facili. Non è facile entrare nel mondo degli affari e cercare di far arrivare il proprio prodotto sugli scaffali, significa lavorare duramente. Devi lottare per ottenere tutto ciò, giusto?

TAD: Mm hmm.

ADAMUS: Quindi forse nella tua vita, puoi ricevere tutto il resto tranne quello. Per quello, invece, devi continuare a lavorarci duramente.

TAD: No.

ADAMUS: Ci hai investito molto.

TAD: È così.

ADAMUS: Sì.

TAD: Ci ho investito molto.

ADAMUS: Quindi, lascerai andare tutto?

TAD: In un certo senso, sì. No!

ADAMUS: Sì. No.

TAD: Sì, lascio andare...

ADAMUS: Vedi cosa sta succedendo? (qualche risata) L'ho chiesto tre volte. La prima volta era tipo: "Sì". La seconda volta: "Eh, non ne sono sicuro". La terza volta: "Sì, no".

TAD: È la mia risposta.

ADAMUS: Ok. Come prima cosa voglio che tu faccia un respiro profondo (altre risate). Mi piace avere il microfono. Ok. Sei pronta a mettere via i guantoni da boxe? Sei pronta ad appenderli?

TAD: Sì, io...

ADAMUS: Oh, ferma! Ah, bene. Bene. Pensavo che volessi giustificare la cosa.

TAD: No.

ADAMUS: Proviamo di nuovo. Sei pronta ad appendere i guantoni al chiodo, a toglierti l'uniforme, a smettere di lottare e quindi ricevere e basta?

TAD: Sì.

ADAMUS: Bene. Grazie. Gary, lo porteresti qui? Lei non ti prenderà a pugni (Adamus ride mentre Gary porta un appendiabiti sul palco e consegna un biglietto ad Adamus). Questo è il momento di appendere simbolicamente i guantoni da boxe al chiodo, ok? Sei tu che devi toglierteli.



TAD: Oh, sì.

ADAMUS: Sì.

TAD: Oh. Beh, questo... va bene (si toglie i guantoni). Va bene. I guantoni da boxe non ci sono più.

ADAMUS: Bene (applausi del pubblico). Ok. Sì, appendili e l'accappatoio (si toglie l'accappatoio e qualcuno grida "Spogliati"). Anche i pantaloncini da boxe (risate).

TAD: I pantaloncini?

ADAMUS: (ridendo) Okay. Mi è stato chiesto di leggere questo. "Signore e signori, compagni Shaumbra, Tad Tandler, emblema del potere, appende i guantoni al chiodo e sostituisce il pensiero positivo e il potere con il permettere e il ricevere". (applausi del pubblico). Stasera

lo porterò al Club dei Maestri Asceti. Ok. Grazie, cara.

TAD: Grazie.

ADAMUS: Grazie a te. Ok. Linda, ecco il microfono.

È solo un esempio per illustrare la situazione. Questo è il cambiamento fondamentale, è il più grande. È l'ALT, l'ALT prioritario, per abbandonare la lotta, il pugilato, lo sforzo per superare le cose e per iniziare semplicemente a ricevere. Certo, vi sentite vulnerabili e la vostra mente si chiede: "Cosa sto facendo? Mi sto rendendo totalmente aperto e disponibile, senza sistemi difensivi?". Sì.

Su questo pianeta, a partire dagli Shaumbra, è giunto il momento di cambiare il paradigma e di allontanarsi anche dalla sofferenza. Quando lottate voi soffrite e questo vale per tutto. Non solo il modo in cui nella vostra vita vi comportate con le altre persone o il modo in cui ottenete le cose; tutta questa faccenda del pugilato e del combattimento riguarda anche il vostro corpo, riguarda anche i vostri pensieri. Ecco perché lo fate, vi scontrate con la vostra mente e vi dite: "Devo pensare positivo". A quel punto, però, ci sono anche i pensieri negativi e tutto si scontra. Appendete i guantoni da boxe e lasciate andare. Passiamo al punto del vero ricevere. È la via naturale.

Facciamo un bel respiro profondo.

È nell'Aria

Vorrei fare una richiesta speciale al team laggiù in fondo. Vorrei riproporre il video musicale di apertura. Cauldre sta discutendo con me: "Non puoi farlo", ma - *eh!* - hai la mia benedizione. Se qualcuno te lo chiede, digli che St. Germain ha detto che va bene. Tra un momento lo faremo ripartire.

Voglio che lo sentiate dentro di voi. C'è qualcosa nell'aria ed è assolutamente vero. È ora che alcuni di voi, anche solo una piccola percentuale di voi, vadano oltre e poi lo faranno anche gli altri. È ora di superare il vecchio paradigma, il vecchio modo di doversi sforzare per ogni cosa e di cercare di capire e pianificare e lavorare duramente e soffrire. È ora che tutto questo finisca.

Questo momento di cambiamento completo, che è veramente nella coscienza, è ciò che stavate aspettando da tutta la vita. Mettiamo di nuovo il video musicale e abbassiamo le luci.

(Il video musicale viene riproposto, *In the Air Tonight* di Phil Collins)

*Posso sentirlo arrivare nell'aria stasera, oh signore
Beh, ho aspettato questo momento per tutta la vita, oh signore
Puoi sentirlo arrivare nell'aria stasera, oh signore, oh signore*

*Beh, se mi dicessi che stai annegando
Non ti darei una mano
Ho già visto il tuo volto amico mio
Ma non so se tu sai chi sono io*

*Beh, ero lì e ho visto ciò che hai fatto
L'ho visto con i miei occhi
Quindi puoi toglierti quel sorriso, so dove sei stato
Erano tutte bugie*

*E posso sentirlo arrivare nell'aria stasera, oh signore
Beh, ho aspettato questo momento per tutta vita, oh signore
Posso sentirlo arrivare nell'aria stasera, oh signore
Beh, ho aspettato questo momento per tutta vita, oh signore, oh signore*

*Beh, mi ricordo
Mi ricordo non ti preoccupare
Come potrei mai dimenticare?
È la prima e l'ultima volta che ci incontriamo*

*Ma so la ragione per cui mantieni questo silenzio
No, non mi prendi in giro
Perché la ferita non si vede, ma il dolore cresce ancora
Non è estraneo né a te né a me*

Posso sentirlo arrivare nell'aria stasera, oh signore
Ho aspettato questo momento per tutta la vita, oh signore
Posso sentirlo arrivare nell'aria stasera, oh signore
Ho aspettato questo momento per tutta la vita, oh signore, oh signore

Posso sentirlo arrivare nell'aria stasera, oh signore
Ho aspettato questo momento, per tutta la vita, oh signore, oh signore

Posso sentirlo arrivare nell'aria
Posso sentirlo arrivare nell'aria

Ho aspettato questo momento per tutta la vita
Ho aspettato questo momento per tutta la vita
La mia vita

Quindi, in effetti, avete aspettato questo momento per tutte le vostre vite. Questo momento in cui trascendiamo il vecchio modo di fare le cose con sofferenza e lotta. Non è più necessario.

È il momento di ricevere e si tratta di ricevere il vostro Sé, si tratta di ricevere l'Io Sono, la vostra stessa luce nel vostro essere. Non dovete pensarci sopra. Non volete pensarci - voglio dire, non volete entrare nella mente - fate un respiro profondo e vi rendete conto che questo è il momento. È nell'aria.

Lo stavate aspettando e ora è arrivato. Tutto ciò che dovete fare è permetterlo e riceverlo.

Diventa un modo completamente diverso di vivere. Diventa un modo completamente diverso di incarnare la coscienza su questo pianeta. È ciò su cui avete lavorato così duramente, ora però, smettete di lavorare, permettete e basta.

Detto questo, mettiamo un po' di musica e iniziamo a ricevere.

Facciamo insieme un respiro profondo.

La Merabh del Ricevere

(inizia la musica)

Tra l'altro, nel video musicale, non è una cosa dolce e tranquilla. È intenso. C'è passione. Prima ho parlato di prendere la rabbia, della voglia di sfondare, di voler avere tutto subito, dell'impazienza e della frustrazione. Canalizzate tutto questo verso il ricevere.

In realtà è un bene che siate arrivati al punto di essere davvero stanchi, nauseati da tutto ciò. Di non avere più tolleranza e di dire solo: "Qualcosa deve cambiare". Sfruttiamo questa occasione proprio ora per cambiare (suona un cellulare).

Per favore, chiunque abbia quel cellulare, se ne vada. Non solo dalla stanza ma dall'edificio. Per favore. Bonnie, immediatamente. Ciao ciao. Non disturbate la mia merabh con i vostri cellulari. Se lo fate ve ne andate.

Questa è roba seria. Questo è ciò che stavate aspettando. Non permetterò che venga disturbato dal cellulare di qualcuno. Ci sono abbastanza distrazioni. Ci sono abbastanza cose che cercheranno di allontanarvi dal vostro Sé e non lo tollererò.

Siamo arrivati a questo punto epico. Alcuni di voi - (Adamus sospira) - andranno oltre, permetteranno e riceveranno.

Alcuni di voi continueranno a lottare ma sappiate che il momento arriverà. Sappiate che lo stiamo facendo insieme come un gruppo di esseri che si conoscono da molto, molto tempo.

Stiamo per invertire il vecchio modo dell'energia e della luce su questo pianeta, lo trasformiamo in ricevere.

Non dovete lavorare per ricevere. Non dovete analizzarlo. Lo permettete e basta.

(pausa)

Questo è tutto. Se vi trovate a lottare, a stressarvi o a chiedervi se sta funzionando, fate un respiro profondo e ricevete.

Ricevere cosa? Voi, siete voi. È la vostra energia. È la cosa che avete sempre desiderato veramente, riconnettervi con la vostra anima.

Ora permettetevi di ricevere.

(pausa più lunga)



Sarebbe come se foste un musicista. Volete davvero creare un grande pezzo, una grande composizione e nel vecchio modo, sareste andati a cercare gli esecutori, i musicisti che avrebbero suonato gli archi, gli strumenti a fiato e le percussioni, tutte le persone necessarie in un'orchestra. Avreste passato molto tempo a cercare le persone giuste, a provare e a esercitarvi, a cercare una sala in cui poter fare tutto questo, a risolvere tutti i problemi di un violino difettoso oppure di qualcuno che si ammala e...

Quello è il vecchio modo di fare le cose. Ora siete voi il direttore d'orchestra.

Ora ricevete semplicemente l'orchestra.

Sembra un po' strano, perché siete abituati a fare le cose nell'altro modo, siete abituati a lavorarci duramente.

Ora ricevete e basta e all'improvviso, senza dover pianificare o fare altro, senza doverlo proprio fare, tutto inizia ad accadere.

Con strumenti ben accordati, le cose iniziano ad apparire. Cominciano a presentarsi con la batteria, con le tastiere, con gli strumenti a fiato.

Cominciano a presentarsi, senza bisogno di esercitarsi. Trovano il loro posto. Voi vi trovate nel ruolo di conduttore e creatore.

E poi la musica inizia. Senza sforzo e in modo meraviglioso.

Vi chiedete: è possibile evitare tutto quel duro lavoro, tutta la pianificazione e l'organizzazione, il dover curare tutti i piccoli dettagli? È davvero possibile? Si viene considerati degni compositori e direttori d'orchestra se non si affronta tutto quello?

Una volta che iniziate a sentire la musica che suona, vi rendete conto che questo è il modo per farlo. Lasciate che venga a voi. Non c'è bisogno di lavorarci sopra.

Ciò che accade veramente è che siete in armonia con la vostra anima. Tutto viene a voi. Tutto è semplicemente qui.

Vi rendete conto di quanto fosse faticoso il vecchio metodo. Quanta sofferenza, quanto tempo e fatica ci sono voluti. Anche in passato non sembrava così bello farlo alla vecchia maniera. Ora, invece, nel ricevere, tutto arriva a voi.

La musica è più dolce di quanto avreste mai potuto immaginare. C'è così tanta facilità nell'intera creazione.

Perché? Perché la collaborazione è tra voi, la vostra luce, la vostra anima.

Ogni esecutore, ogni musicista che fa parte dell'orchestra è in realtà voi. È in realtà voi. Non c'è da stupirsi che sia così dannatamente perfetto.

(pausa)

Tutto è in armonia l'uno con l'altro. Tutti creano insieme. Questo è ricevere. Questo è essere nel flusso.

(pausa)

Stiamo facendo un grande cambiamento atteso da molto tempo. È un grande cambiamento e, per quanto sia



meraviglioso, ci sono ancora delle sfide, perché siete abituati a farlo nel vecchio modo e tornerete indietro.

Tad, tornerai indietro e cercherai di afferrare di nuovo i guantoni da boxe e io ti fermerò. Kerri, cercherai di girarmi intorno, senza rispondere alla vera domanda. Io vi fermerò, finché non comincerete a ricevere, finché non comincerete a vivere qui come Maestri incarnati, nella gioia e nella facilità.

Richiede di lasciare andare alcuni dei vecchi modi di fare le cose.

Come ho detto, quando ricevete, partecipate attivamente alla vostra stessa creazione e non dovete più fare tutto quel lavoro di pianificazione, di pensiero positivo e di speranza, per poi rimanere delusi quando non funziona.

È semplicemente tutto lì per voi. A volte non l'avete nemmeno chiesto, altre volte non sapete nemmeno cosa c'è ma poi iniziate a capirne la bellezza e la perfezione.

Non c'è bisogno di chiamare la vostra anima e dirle di cosa avete bisogno. Lo sa già meglio di voi. Quindi ora è davvero il momento di ricevere.

Non dite alla vostra anima qual è la vostra tabella di marcia e tutti i piccoli dettagli, perché così tornate al vecchio modo di fare le cose, al vecchio modo di lavorare duramente, di sforzarvi, di controllare. Smettetela, ricevete e basta.

(pausa)

Quello che state facendo qui, avrà certamente un impatto sulla vostra vita ma scoprirete che va lontano e si estende anche fino ai vostri sogni.

Sarò molto curioso di vedere, il lavoro "[A Thousand Dreams](#) (*Un Migliaio di Sogni*)" che Olivia sta facendo, come si riflette nei sogni. Vedete, parte dei vostri sogni - i vostri sogni, lavorano duramente. Oh! Sono solo rappresentazioni di voi nei reami non fisici che lavorano duramente, lottano, combattono, scappano, inseguono.

Cosa succede quando *smettete* di fare tutto questo e semplicemente ricevete?

Cosa succede nei vostri sogni? Cosa succede nelle vostre vite passate? E se anche loro diventassero parte di questo processo del ricevere? Un indizio: devono farlo.

Cosa succede quando smettono di lottare e di soffrire?

Fate un respiro profondo e ricevete il vostro Sé adesso. È davvero semplice.

L'altro giorno Cauldre mi ha chiesto: "Allora qual è la differenza con le persone che stanno sedute sul divano a giocare ai videogiochi tutto il giorno? Non stanno forse ricevendo?". Rispetto a voi che ricevete veramente, direi che c'è una bella differenza.

A dire il vero, le persone che giocano ai video giochi in quel modo, non sono in questa realtà. Sono in una forma di evasione. Sono in una forma di perdita di tempo. Anche nei videogiochi a cui giocano tutto il giorno, cosa fanno? Combattono, lottano o si mettono alla prova fino all'estremo.

Ricevere non significa stare seduti tutto il giorno a giocare ai videogiochi. Significa che ora partecipate a ciò che arriva a voi.

Quando tutti i membri della band si presentano, tutte le persone dell'orchestra si presentano, allora è necessario fare qualcosa. *Volete* fare qualcosa con loro: creare musica, ballare, qualunque cosa sia.

Sì, si tratta ancora di essere coinvolti nella vostra creazione in modo attivo ma ora non dovete lottarci contro, forzarla e logorarvi. Ora si tratta semplicemente di danzare e volteggiare con essa.

È questa la differenza. Non significa stare seduti tutto il giorno a fare i lumaconi. Significa che ora quello che arriva a voi, lo create e ne fate esperienza e vi esprimete.

Siamo di fronte al più grande cambiamento di coscienza di tutti i tempi.

Un conto è portare la luce dagli altri reami ma ora si tratta di usarla per questo tipo di cambiamento. È il... (Adamus ride) Cauldre mi sfida sempre quando rilancio affermazioni audaci, in realtà non si tratta necessariamente di un'affermazione audace. È l'assoluta verità il fatto che voi in questo momento state attraversando questo incredibile cambiamento e che alla fine influenzerà molti altri.

Quindi fate un bel respiro profondo e ricevete il vostro Sé.

(pausa più lunga)

Proprio ora è il momento che stavate aspettando.

(pausa più lunga)

Questo è il momento in cui la vostra anima, il vostro corpo di luce o la vostra essenza possono entrare.

Non c'è più la resistenza o il pensiero di dover lottare per ottenerlo o guadagnarlo. È proprio qui.

(pausa)

Per favore, segnatevi questo momento, il momento in cui avete compreso di essere pronti.

(pausa)

Fate un respiro profondo e ricevete la bontà e la grazia del vostro Sé.

(pausa)

Credo che tutti voi sapeste che c'era qualcosa che non andava, che stava per accadere qualcosa. Vi chiedevate cosa fosse, cosa avrebbe causato il cambiamento. Ecco di cosa si tratta.

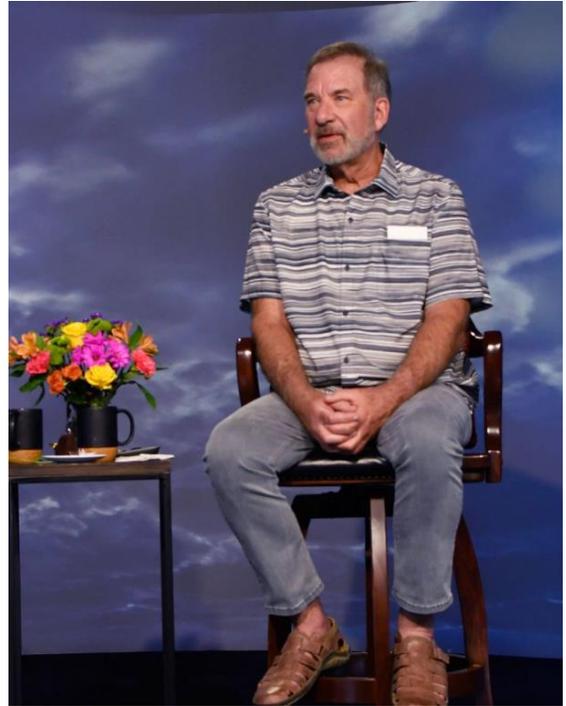
Facciamo insieme un respiro profondo. Un bel respiro profondo.

Non è in un certo senso divertente? Siete qui e adesso state ricevendo, sento che molti di voi vogliono fare qualcosa. Volete gestirlo o dirgli cosa fare. È come se - *ehhh!*

Ok. Fate un bel respiro profondo. Lasciate che sia. Bene.

Quindi, con questo, vi ringrazio ancora una volta per gli auguri di compleanno. Sto per tornare al Club dei Maestri Ascesi con questa piccola nota di Tad sul fatto di appendere i guantoni al chiodo.

Quindi, con questo, ricordate sempre che tutto va bene in tutta la creazione. Grazie (applausi del pubblico).



Si prega di distribuire questo testo su una base non commerciale, a costo zero. Si prega di includere le informazioni nella sua interezza incluse queste note a piè di pagina. Tutti gli altri usi devono essere approvati per iscritto da Geoffrey Hoppe, Golden, Colorado.

Vedi la pagina dei contatti sul sito Web: www.crimsoncircle.com

© Copyright 2023 Crimson Circle IP, Inc.



CRIMSON CIRCLE

Affiliazione Globale di Insegnanti della Nuova Energia

www.crimsoncircle.com